



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 18/07/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2006, n. 1032

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità. Approvazione del progetto "Marchio Prodotti di Puglia: Strumenti per la Promozione e lo Sviluppo del Territorio".

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari. Enzo Russo, sulla base delle proposte presentate dall'Ufficio "Promozione" e confermate dal Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione. riferisce:

La Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari. in continuità con quanto stabilito dalla D.C.R. n. 861/94 intende perseguire ed incrementare le azioni di promozione e valorizzazione dei prodotti e delle aziende agro-alimentari regionali di qualità al fine di rafforzare non solo l'immagine ma anche la presenza sui mercati nazionali ed esteri.

Negli ultimi anni questo Settore ha puntato sempre più alla promozione del "Prodotto Puglia" inteso come prodotto dell'intero territorio regionale e come risultato di tutte le componenti economiche e territoriali. Infatti nell'attuale era di economia globale. la strategia vincente per la promozione di un territorio è rappresentata dall'integrazione tra settori e, in particolare, tra quelli che ne determinano maggiormente la specificità quali l'agricoltura, l'agro-alimentare, il settore manifatturiero ed il turismo.

Il successo del turismo enogastronomico, partito da alcuni distretti di alta qualità e oggi diffuso a livello nazionale, sta a dimostrare proprio l'attenzione del turista-consumatore verso l'eterogeneità e la ricchezza di prodotti con caratteristiche uniche. Questa nuova domanda turistica crea, attraverso una conoscenza più approfondita della cultura italiana, una vera e propria affezione ai prodotti agroalimentari, soprattutto quelli di qualità, favorendone il consumo anche fuori dalle aree di produzione, e costituisce occasione di valorizzazione anche di produzioni minori che, a causa delle dimensioni economiche proprie delle aziende produttrici, non trovano collocazione sui moderni circuiti di distribuzione al di fuori dei mercati locali.

La valorizzazione del territorio e delle sue produzioni tipiche, però, può ottenersi solo in mercati ed in circuiti dove le caratteristiche distintive dell'area e dei suoi prodotti sono promosse e riconosciute. Per questo occorre trovare nuovi modi di promozione che puntino alla fusione del territorio con il prodotto, che sollecitino nella mente del cliente-consumatore un binomio unico. Ciò si potrà ottenere soltanto se si riuscirà a creare stabili relazioni tra gli imprenditori agricoli, dell'agro-alimentare, dell'artigianato e del turismo di una stessa area.

Nonostante i numerosi strumenti di integrazione previsti dalle politiche comunitarie e nazionali, questo

processo di integrazione strategica, proprio in Italia e nella nostra regione, dove avrebbe le maggiori potenzialità rispetto al resto dell'Europa, appare più indietro. Inoltre la mancanza di una strategia comune ha favorito, di contro, una certa conflittualità tra gli operatori agricoli e del settore agroalimentare e quelli del commercio e del turismo.

In quest'ottica la Regione Puglia, in data 16/09/05, ha sottoscritto un "Protocollo di intesa per la sicurezza, la qualità alimentare e il collocamento della produzione della Puglia" con il quale assume il compito di garantire la sicurezza e la qualità delle produzioni agroalimentari. Le parti firmatarie del protocollo: Regione Puglia (Assessorati alle Risorse Agroalimentari e alle Attività Produttive), le Organizzazioni Professionali Agricole. Le Organizzazioni Cooperative, le Organizzazioni dei produttori Agricoli riconosciute, le Associazioni delle imprese di trasformazione, la Distribuzione e i Consumatori si impegnano, tra l'altro a "... individuare i prodotti e i marchi da promuovere, finalizzare il posizionamento (rapporto prezzo qualità dei prodotti in relazione agli specifici mercati di riferimento definire adeguati e concreti piani di promozione, di comunicazione e di marketing".

Nel contempo la Regione Puglia ha varato il marchio "Prodotti di Puglia", con il quale intende promuovere i prodotti del proprio territorio. Il marchio è potenzialmente riferito alla totalità dei prodotti agro-alimentari della Regione. con composizione, caratteristiche. strutture e metodi produttivi assai diversi, di cui si intende garantire congiuntamente la provenienza e le caratteristiche tipiche.

A livello nazionale è in fase di realizzazione il progetto "Marchi d'Area - Strumenti per lo Sviluppo dell'Occupazione nel Settore Agro-alimentare", con l'obiettivo di realizzare nuovi modelli sperimentali finalizzati all'aumento dell'occupabilità e dell'occupazione nel settore agro-alimentare.

In particolare nella produzione, tracciabilità e diffusione di prodotti locali.

Tale progetto è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione - con decreto direttoriale del 23 maggio 2005, assegnando a Italia Lavoro S.p.A. società di cui si avvale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. un contributo complessivo pari a Euro 3.500.000.00 per la sperimentazione del progetto "Marchi d'area" in cinque grandi aree nazionali quali:

- il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga per le Regioni Abruzzo, Lazio e Marche;
- il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, per la Regione Campania;
- il Parco Naturale dei Nebrodi, per la Regione Sicilia;
- l'Amministrazione Provinciale di Lecce "Terra del Salento", per la Regione Puglia;
- il Parco Regionale dell'Adamello, per la Regione Lombardia.

Collegato al progetto sopra riportato, Italia Lavoro ha presentato il progetto esecutivo "Marchio Prodotti di Puglia: strumenti per la promozione e lo sviluppo del territorio" con il quale intende rendere attivo questo importante strumento a disposizione dei produttori della Regione. Per ottenere il massimo della sua efficacia, il progetto evidenzia come sia necessario creare una rete di soggetti (istituzioni, imprese, etc.) e di servizi raggruppati all'interno del marchio "Prodotti di Puglia", al fine proprio di promuovere, valorizzare e tutelare le produzioni della Regione dotate del marchio. Una rete quindi di servizi pubblici e privati, tra loro omogenei, complementari e non concorrenziali, coordinati al fine di valorizzare le risorse e, quindi, l'intero territorio considerato.

L'efficacia dell'approccio partecipativo del progetto, la capacità di concertazione dei partner istituzionali, il rispetto dei tempi e la qualità dei risultati finora raggiunti, fanno ritenere che il sistema integrato di servizi MdA sia replicabile anche a livello regionale.

Gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione del sistema si concretizzeranno su differenti livelli:

„ l'utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia", finalizzato alla creazione di una rete tra aziende agricole, imprese dell'agroalimentare, attrazioni turistiche del territorio e produzioni tipiche locali, faciliterà condizioni di sviluppo diffuse su tutto il territorio;

„ le attività di formazione e la possibilità di fruire di precisi percorsi formativi, favoriranno sia il potenziamento delle realtà imprenditoriali già esistenti, sia lo sviluppo di nuove;

„ le azioni e gli strumenti progettuali costituiranno un fattore capace di favorire, indirettamente, dinamiche di crescita con conseguente necessità e sviluppo di servizi "trasversali", come quelli della logistica e dei trasporti, con un aumento dell'occupazione anche in questi settori.

Il sistema a rete realizzato sarà anche in grado di sviluppare opportunità di occupazione diffusa in una pluralità di settori e a più livelli: primario, della trasformazione e dei servizi, in percentuali che ricalchino quelle che oggi caratterizzano i Paesi maggiormente industrializzati. Tale sistema che potrà fungere da:

1. vettore per la promozione e valorizzazione delle produzioni locali, delle imprese agroalimentari e del turismo;
2. creatore di reddito e occupazione;
3. moltiplicatore degli investimenti diretti e promotore di infrastrutture e sinergie.

CONSIDERATO che la Regione Puglia è chiamata ad espletare in pieno il suo ruolo di governo, delineando le linee di sviluppo e supporto ad un settore cruciale negli aspetti sociali ed ambientali e non meno per gli aspetti produttivi, pur nella consapevolezza di dover sempre considerare una forte accentuazione della competitività come asse programmatico portante e prioritario dello sviluppo locale che pone l'impresa agricola al centro delle generali problematiche del settore.

RITENUTO che, per l'azione riguardante il progetto, per la Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari sono cruciali e strategici i seguenti tre importanti elementi, quali:

1. la tutela e la promozione ed il miglioramento delle produzioni agroalimentari della Regione.
2. l'inserimento di misure in grado di garantire alle imprese del settore agro alimentare un aiuto di base in grado di sostenerne il reddito e favorirne l'evoluzione a fronte dell'assunzione di comportamenti virtuosi. Elemento, questo, che vuole agire come leva finanziaria di sostegno per agevolare la fase di transizione e limitare la tendenza all'abbandono di zone particolarmente depresse e/o di produzioni che caratterizzano il territorio:
3. l'accentuazione della ricerca di nuovi modelli organizzativi verso i quali tendere, considerando il territorio di appartenenza. Orientare quindi in senso progettuale e strutturare. o comunque fortemente privilegiare, gli interventi sotto forma di "pacchetti" di misure integrate per guidare lo sviluppo di questi modelli.

COSIDERATO che l'innovazione, è fortemente collegata al secondo elemento su esposto, e va perseguita come elemento di eccellenza produttiva al fine di favorire una imprenditorialità diffusa con la presentazione di progetti/accordi fra più soggetti beneficiari, che individuano un insieme organico di interventi finalizzati al raggiungimento di obiettivi comuni (aggregazioni di prodotto, accordi di filiera, sostegno agli investimenti agro-industriali, sostegno a processi di aggregazioni cooperative, distretti agro-alimentari, controllo dei costi di produzione, tutela delle produzioni storiche, qualità e sicurezza alimentare, benessere animale e sicurezza ambientale, definizione di standard qualitativi, trasformazione in prodotti di pregio delle materie prime., adesione sistematica a sistemi di qualità

certificati);

RITENUTO, altresì, in termini di priorità strategiche e a prescindere dai quattro elementi strategici sopra richiamati, di dover garantire:

- la valorizzazione delle produzioni di qualità e dei sistemi produttivi a minore impatto ambientale;
- la valorizzazione dei giovani imprenditori come misura specifica oltre che di priorità nel sostegno degli investimenti;
- lo stimolo all'espressione delle capacità imprenditoriali ed alla valorizzazione delle risorse umane, orientate all'innovazione di prodotto e di processo, anche attraverso un processo di formazione continua e di assistenza tecnica;
- la salvaguardia dell'agricoltura nelle aree svantaggiate con indennità compensative specificamente dedicate, adeguate e modulate in funzione dei differenti livelli di svantaggio ed erogate in modo totalmente semplificato.

RITENUTO, pertanto, opportuno che la Regione Puglia partecipi al progetto "Marchi d'Area", attraverso un cofinanziamento dell'Assessorato Risorse Agroalimentari di complessivi Euro 200.000.00 Finalizzato all'estensione del progetto MdA all'intero territorio della Regione Puglia.

CONSIDERATO che la Regione - Assessorato Risorse Agroalimentari, corrisponderà il contributo quale quota di cofinanziamento per l'estensione delle attività, dei servizi, delle risorse e degli strumenti (team territoriale, infrastruttura tecnologica, rete di attori nazionali e locali costituita, etc.) ideati da Italia Lavoro S.p.A. nell'ambito del modello MdA, e destinati alla promozione e valorizzazione delle produzioni pugliesi dotate del marchio "Prodotti di Puglia";

CONSIDERATO che il rapporto tra la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari e Italia Lavoro, sarà regolato da apposita Convenzione. Allegato n. 2 al presente provvedimento, che individua finalità, oneri finanziari, durata e modalità di espletamento delle attività e che avrà durata massima dicembre 2007.

Tanto premesso,

Vista la legge 241/90, art. 15, che riconosce la facoltà per le Pubbliche Amministrazioni di sottoscrivere accordi amministrativi finalizzati alla realizzazione di opere e programmi di interesse comune;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa.

VISTA la DCR n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. n. 741/03 che ha determinato criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agro-alimentare;

PROPONE di:

1. di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;
2. di approvare l'allegato Progetto "PROGETTO MARCHI D'AREA PER LA REGIONE PUGLIA" (Allegato 1, costituito da n. 23 pagine). parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la bozza di Convenzione (Allegato 2. costituita da n. 3 pagine) tra la Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari ed Italia Lavoro S.p.A. parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione alla stipula della Convenzione della durata di 15 mesi con Italia Lavoro S.p.A.;

5. di demandare all'Ufficio Promozione dell'Assessorato Risorse Agroalimentari la gestione del controllo dell'attuazione operativa del Progetto, prevedendo la possibilità di apportare eventuali modifiche allo stesso, qualora ritenute necessarie.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 200.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 111164. competenza 2006 - UPB 8.1.5. "Spese per attività di divulgazione e promozione commerciale".

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate. propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera t) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;

2. di approvare l'allegato Progetto "PROGETTO MARCHI D'AREA PER LA REGIONE PUGLIA" (Allegato 1, costituito da n. 23 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la bozza di Convenzione (Allegato 2. costituita da n. 3 pagine) tra la Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari ed Italia Lavoro S.p.A.. parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione alla stipula della Convenzione della durata di 15 mesi con Italia Lavoro S.p.A.;

5. di demandare all'Ufficio Promozione dell'Assessorato Risorse Agroalimentari la gestione del controllo dell'attuazione operativa del Progetto, prevedendo la possibilità di apportare eventuali modifiche allo stesso, qualora ritenute necessarie;
6. di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;
7. di incaricare l'Ufficio Promozione. ai sensi dell'art. 1. comma 173, della legge n. 266/2005 (Legge finanziaria dello Stato per il 2006) e le linee guida fissate con delibera della Corte dei Conti n. 4 del 17/02/06, di inviare copia alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola